



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

## **DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 1551 DEL 15/04/2021**

### **DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo**

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 89 "STRINATO" BACINO DI MISEGLIA PABE SCHEDA 15 "FANTISCRITTI MARMI SRL"**

### **IL DIRIGENTE**

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 19.11.2020 (al ns prot. gen. 66810) il sig. Lucchetti Erich in qualità di legale rappresentante della Soc. Fantiscritti Marmi srl con sede in Via Martiri di Cefalonia ZI ex resine lotto 13 Massa (MS), P.IVA : 00106080450, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15 della cava n. 89 "STRINATO" sita nel bacino di Miseglia – PABE scheda 15;

DATO ATTO che:

- in data 02.12.2020 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 69723) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata è stata consultabile al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 02.12.2021;
- con nota prot. 74048 del 21.12.2020 sono pervenute integrazioni volontarie da parte del richiedente di cui è stata data comunicazione agli enti in data 22.12.2020 con prot 74555 e contestualmente è avvenuta la pubblicazione sul sito web istituzionale;
- con nota ns prot. 7455/2020 del 22.12.2020 è stata data informazione della pubblicazione delle integrazioni presentate dalla ditta proponente;
- in data 22.12.2020 prot 74474 è pervenuta nota de Settore Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica/Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, con la quale si raccomanda di prendere in esame le relazioni tra gli interventi previsti con il procedimento in oggetto e quelli relativi alla altre cave circostanti.
- con nota al ns prot. 1616/2021 è pervenuto contributo da Italia Nostra Sez. Apuo-Lunense “L.Biso”, relativo ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA in corso tra cui il progetto in oggetto;
- in data 01.03.2021 al ns prot. 14027 sono state presentate integrazioni volontarie, costituenti il piano di gestione dei derivati dei materiali da taglio;
- le integrazioni sono state pubblicate al link e con nota al ns prot. 14492 del 02.03.2021 è stata data comunicazione delle loro pubblicazione;

CONSIDERATO che il progetto è costituito dai seguenti documenti allegati all’istanza:

- DOMANDA AUTORIZZAZIONI/PARERI/CONTRIBUTI
- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE VERIFICA EX ART 48
- RELAZIONE PIANO DI GESTIONE RIFIUTI ESTRATTIVI;
- RELAZIONE PIANO DI GESTIONE DELLE AMD
- RELAZIONE GEOMECCANICA DI STABILITA’
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RELAZIONE GEOLOGICA GIACIMENTOLOGICA
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- STUDIO DI INTERVISIBILITA’ E FOTOSIMULAZIONE
- TAV.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAV 2 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- TAV.3 CATASTALE
- TAV 4 STATO ATTUALE
- TAV 5 STATO DI PROGETTO
- TAV 6A 6B SEZIONI
- TAV 7 INDIVIDUAZIONE VOLUMI DI BONIFICA E PREPARAZIONE
- TAV 8 CARTA DELLE FRATTURE
- TAV 9 IPOTESI DI RIPRISTINO AMBIENTALE
- TAV AMD 1

- TAV AMD 2
- TAV G1 G2 e G3 GEOLOGICA
- NOTA TECNICA INTEGRATIVA
- TAV 3 INT PLANIMETRIA CATASTALE
- TAV INT1 INDIVIDUAZIONE AREE SOTTOPOSTE A VERIFICA VIA
- PIANO DI GESTIONE DERIVATI DA TAGLIO

DATO ATTO che:

- la società “ Fantiscritti Marmi srl” è attualmente autorizzata all’esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n.89 “Strinato B ”, sita all’interno del bacino n. 3 di Miseglia, in base alla Determinazione Dirigenziale n. 51 del 22.05.2017 con scadenza al 31.05.2021;
- il proponente dichiara che il progetto il progetto ha un’estensione di 4.48 ettari calcolata ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett.g) della LRT 35/2015;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni fino al 31.10.2023;
- il progetto prevede un’escavazione complessiva di ca. 141.500 mc di materiale;
- la variante al Progetto di Coltivazione si inserisce nel contesto del progetto di coltivazione coordinato tra le cave n° 75, 78, 79 e 89 prevedendo specifiche lavorazioni in coordinamento con la cava 79. Il progetto vigente della cava 89 era un progetto comune anche alla cava 78 “Tagliata”. Il tecnico dichiara che la variante non modifica il progetto nelle aree a confine tra le due cave. Le lavorazioni previste prevedono l’escavazione di 141.500 mc, in particolare con la presente variante la ditta proseguirà l’escavazione nel cantiere basso completando gli sbassi di quota 505 e 497 m slm aprendo un ulteriore sbasso a quota 491 m slm.;
- nella relazione tecnica si dichiara che nella cava 89 sono impiegati 11 addetti;
- è presente un progetto di ripristino ambientale ed una perizia di stima di € 37.800,00;

CONSIDERATO che la cava n. 89 “Strinato” è prevista e localizzata individualmente nell’elenco delle cave attive del PABE Scheda 15, il quale è stato sottoposto a procedura di VAS e conseguentemente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020.

VISTA la nota del 25.03.2021 ns prot. 20505 e pervenuta comunicazione dalla Regione Toscana Settore VIA avente oggetto “*Comune di Carrara (MS), procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA, di cui all’art.19 del D.lgs.152/2006, di competenza comunale, relativi alle seguenti cave: Strinato B n.89, Carbonera B n.79 e Ciresuola n.75 .Precisazioni su alcuni pareri inviati dal Settore scrivente.*”;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 17187 del 12.03.2021 di sottoporre ai sensi dell’art. 19 comma 7 del D.Lgs 152/06 alla procedura di valutazione di impatto ambientale il piano di coltivazione della cava n. 89 “Strinato” bacino di Miseglia PABE Scheda 15 società “Fantiscritti Marmi srl” ritenendo che gli impatti ambientali che potrebbero essere generati dal progetto non sono stati illustrati ed approfonditi sufficientemente;

VISTA la nota del 12.03.2021 prot. 17205, con cui il Settore Servizi Ambientali/Marmo, ai sensi dell’art. 10 bis, legge 241/1990, ha comunicato al proponente i motivi che ostano all’accoglimento dell’istanza;

PRESO ATTO che la ditta ha presentato integrazioni al fine di superare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al ns prot. 19951 del 25.03.2021, costituiti dai seguenti documenti:

- Piano di gestione AMD int volontaria
- Piano di gestione emissioni in atmosfera
- Piano di gestione derivati taglio in volontaria
- Relazione ripristino ambientale
- TAV.AMD1bis
- Tav. AMD2Bis

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 25082 del 15.04.2021 *“Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni del 25.03.2021 prot. 19951, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), tenendo conto dei contributi presentati, sulla base dell'istruttoria svolta, si propone di non assoggettare a VIA la proposta di variante piano di coltivazione cava n. 89 “Strinato” bacino di Miseglia, società Fantiscritti Marmi srl con le seguenti prescrizioni:*

1. *specificare in sede di LR 35/2015 il rispetto della condizione di cui al comma 6 dell'art. 28 dei PABE per le attività di riquadratura, in quanto, se non avvenissero in aree appositamente realizzata a tale scopo, la pulizia dovrebbe essere eseguita al termine di ogni operazione e non settimanalmente come proposto nel piano di gestione AMD;*
2. *gli interventi proposti nel disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione delle aree di cava devono essere ampliati inserendo la verifica della quantità di materiale detritico stoccato e della funzionalità dei presidi ambientali ad esso preposti, con cadenza trimestrale; inoltre deve essere prevista la verifica del sistema di gestione AMD e dei bacini di calma in occasione dell'emanazione di un'allerta meteo, provvedendo se necessario al loro svuotamento;*
3. *la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate (data e stima materiale rimosso) le operazioni previste nel piano di gestione delle AMD;*
4. *relativamente alle acque di lavorazione la metodologia proposta in casi particolari che prevede vasche di rilancio e ruscellamento nei piazzali, può essere autorizzata solo se viene dimostrato il rispetto delle condizioni previste all'art. 28 (in particolare commi 3,4 e 5) dei PABE Scheda 15;*
5. *i documenti dovranno essere eventualmente aggiornati in sede di LRT 35/2015 ricomprendendo le attività e gli interventi di cui alle prescrizioni sopraelencate;”*

CONSIDERATO inoltre, come risulta dall'istruttoria svolta, che nello Studio Preliminare ambientale sono state analizzate le componenti ambientali allo stato attuale ed i potenziali impatti sul territorio allo scopo di indicare eventuali misure di mitigazione e di gestione;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e s.m.i.; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

## D E T E R M I N A

- **Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i.,** valutata la documentazione agli atti del Settore, e tenuto conto dei contributi presentati, la variante al **progetto di coltivazione della cava n. 89 "STRINATO"**, bacino di Miseglia PABE – Scheda 15, presentato dalla "Fantiscritti Marmi srl" con sede Massa in Via Martiri di Cefalonia ZI ex resine lotto 13, P.IVA : 00106080450, **con le seguenti prescrizioni:**
  1. specificare in sede di LR 35/2015 il rispetto della condizione di cui al comma 6 dell'art. 28 dei PABE per le attività di riquadratura, in quanto, se non avvenissero in aree appositamente realizzata a tale scopo, la pulizia dovrebbe essere eseguita al termine di ogni operazione e non settimanalmente come proposto nel piano di gestione AMD;
  2. gli interventi proposti nel disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione delle aree di cava devono essere ampliati inserendo la verifica della quantità di materiale detritico stoccato e della funzionalità dei presidi ambientali ad esso preposti, con cadenza trimestrale; inoltre deve essere prevista la verifica del sistema di gestione AMD e dei bacini di calma in occasione dell'emanazione di un'allerta meteo, provvedendo se necessario al loro svuotamento;
  3. la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate (data e stima materiale rimosso) le operazioni previste nel piano di gestione delle AMD;
  4. relativamente alle acque di lavorazione la metodologia proposta in casi particolari che prevede vasche di rilancio e ruscigliamento nei piazzali, può essere autorizzata solo se viene dimostrato il rispetto delle condizioni previste all'art. 28 (in particolare commi 3,4 e 5) dei PABE Scheda 15;
  5. i documenti dovranno essere eventualmente aggiornati in sede di LRT 35/2015 ricomprendendo le attività e gli interventi di cui alle prescrizioni sopraelencate;
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
- entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
- di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;

- di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
- di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente  
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”